



COMUNE DI BREMBIO

Provincia di Lodi

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio

N. 10 DEL 11/04/2023

OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addì undici del mese di Aprile, alle ore 17:10, presso la Sede Municipale, il Commissario Straordinario dott.ssa Antonella Pagano, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2022, assistito dal Segretario Comunale dr.ssa Annunziata Ladolcetta, con i poteri del Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione di cui all'oggetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

VISTI l'articolo 42, comma 2, lettera f) e l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevedono la competenza del Consiglio comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi ed i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) commi da 641 a 668;
- l'art.1 comma 654 della legge n.147/2013 prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 adottata in data odierna;

RICHIAMATE le deliberazioni di ARERA:

- n. 443 del 31 ottobre 2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444 del 31 ottobre 2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03 marzo 2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27 marzo 2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trattenuta nella gestione dei rifiuti urbani;
- n.459/2021/R/RIF del 26 ottobre 2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del “Servizio integrato dei rifiuti” approvata con la Deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 21 aprile 2022, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario il quale espone per il 2023 un costo complessivo di Euro 281.519,00;

CONSIDERATO CHE:

- L'art.1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n.296 prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- L'art.1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n.147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- La legge 25 febbraio 2022, n.15 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all'art. 3 comma 5-*quinquies* che "a decorrere dall'anno 2022 che i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- Il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali, e l'articolo 1 comma 775 della legge 197/2022 (legge di bilancio 2023) che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023.

RITENUTO altresì di dover procedere alla determinazione e approvazione delle tariffe TARI da applicarsi per il 2023;

VISTO il comma 651, dell'art. 1, della legge 147/2013, che dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/99;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999 disciplina il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art.14, comma 9, del decreto legge 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

PREMESSO CHE- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura minima per le utenze domestiche e minima o massima per le non domestiche rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto, da cui derivano le tariffe TARI 2023, come indicato nelle tabelle sotto riportate:

Utenze domestiche coefficienti scelti

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	<i>scelto</i>
Nucleo da 1	0,84	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,98	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,08	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,16	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,24	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,30	3,4	4,1	3,4

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Abitazione civile di residenti accatastata separatamente ma utilizzata come parte dell'abitazione principale quota fissa e variabile	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABIT PRINC 2 - FINO A 1 COMPONENTE	0,60837	0
ABIT PRINC 2 - 2 COMPONENTI	0,70977	0
ABIT PRINC 2 - 3 COMPONENTI	0,78219	0
ABIT PRINC 2 - 4 COMPONENTI	0,84013	0
ABIT PRINC 2 - 5 COMPONENTI	0,89807	0
ABIT PRINC 2 - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,94153	0
Abitazione civile di non residente	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE DI NON RESIDENTE -	0,60837	52,47485
Abitazione civile di persona giuridica	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE DI PERSONA GIURIDICA -	0,60837	52,47485
Abitazione civile di residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE PRINCIPALE - FINO A 1 COMPONENTE	0,60837	52,47485
ABITAZIONE PRINCIPALE - 2 COMPONENTI	0,70977	122,44132
ABITAZIONE PRINCIPALE - 3 COMPONENTI	0,78219	157,42456
ABITAZIONE PRINCIPALE - 4 COMPONENTI	0,84013	192,40780
ABITAZIONE PRINCIPALE - 5 COMPONENTI	0,89807	253,62846
ABITAZIONE PRINCIPALE - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,94153	297,35750
Abitazione civile a disposizione di residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI	0,60837	52,47485
Box a disposizione di residenti e/o di non residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
BOX A DISP RESIDENTI - O DI NON RESIDENTE	0,60837	0
Pertinenze dell'abitazione principale e delle persone giuridiche	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE -	0,60837	0

Utenze non domestiche coefficienti scelti

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	Scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	0,51	0,51	2,60	4,20	4,20
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,55
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,63	0,63	3,11	5,20	5,20
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,07	1,33	1,33	8,79	10,93	10,93
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	0,91	0,91	6,55	7,49	7,49
CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	1,00	1,00	7,82	8,19	8,19
UFFICI, AGENZIE	1,00	1,13	1,13	8,21	9,30	9,30
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO STUDI PROFESSIONALI	0,55	0,58	0,58	4,5	4,78	4,78
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	1,11	1,11	7,11	9,12	9,12

EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	1,52	1,52	8,80	12,45	12,45
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE, ESTETISTA	0,72	1,04	1,04	5,90	8,50	8,50
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	1,16	1,16	7,55	9,48	9,48
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	7,50
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,92	8,92
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	4,84	7,42	4,84	39,67	60,88	39,67
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	6,28	3,64	29,82	51,47	29,82
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	2,38	2,38	14,43	19,55	19,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,61	12,59	21,41	21,41
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,06	10,44	6,06	49,72	85,60	49,72
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

descrizione categoria	Tariffa fissa €/mq	Tariffa var. €/mq
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,31442	1,80140
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,89934	1,23444
ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,07723	1,47012
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME - .)	1,02782	1,40090
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,89934	1,23609
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,57321	0,78780
BAR - CAFFETTERIE - PASTICCERIE	3,59736	4,91470
CAMPEGGI - DISTRIBUTORI CARBURANTI - IMPIANTI SPORTIVI	0,79063	1,07952
CARROZZERIE - AUTOFFICINE - ELETTRAUTO	1,14641	1,56242
CASE DI CURA O RIPOSO	0,98828	1,34981
DISCOTECHE - NIGHT CLUB	1,62079	2,21672
EDICOLE - FARMACIE - TABACCAI – PLURILICENZE	1,50219	2,05191
ESPOSIZIONI - AUTOSALONI	0,42496	0,58508
MUSEI - BIBLIOTECHE - SCUOLE - ASSOCIAZIONI - LUOGHI CULTO	0,50403	0,69221
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - LIBRERIE -)	1,09700	1,50309
ORTOFRUTTA - PESCHERIE - FIORI - PIZZA AL TAGLIO	5,98900	8,19446
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	2,57942	3,52863
RISTORANTI - TRATTORIE - OSTERIE - PIZZERIE - PUB	4,78330	6,53810
STABILIMENTI BALNEARI	0,62262	0,85702
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI pane,pasta, macelleria	2,35212	3,22208
UFFICI – AGENZIE	1,11676	1,53275

RITENUTO altresì di ripartire i costi fissi del servizio di smaltimento fra le utenze domestiche e quelle non domestiche sulla base della rispettiva percentuale di partecipazione al gettito nell'anno 2023 pari al 87% per le utenze domestiche e al 13% per le utenze non domestiche;

RITENUTO di suddividere anche la parte variabile fra le due categorie di utenza, con lo stesso criterio previsto per la ripartizione della parte fissa come sopra esposto, in quanto non è ancora stato adottato un

sistema di rilevazione della quantità di rifiuti individualmente prodotte dal singolo utente e non è possibile commisurare la quantità di rifiuti conferita dalle due categorie di utenze sulla base di comprovati dati statistici;

VISTO l'art.1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n.147, che testualmente recita: "il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'art.52 del citato decreto legislativo n.446/97, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune."

DATO ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n.127, nella misura di legge vigente fissata dalla Provincia di Lodi pari al 5%;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettati dall'art.13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, come modificato dall'art.15-bis del decreto legge 30 aprile 2019 n.34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.58 che dispone: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360"*;

VERIFICATO che, l'art.13, comma 15 ter del suddetto decreto dispone che le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno; e dispone anche che le rate del tributo scadenti prima del 1 dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2022) mentre le rate scadenti successivamente al 1 dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2023, con eventuale conguaglio sulle prime rate;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale e che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito dalla risoluzione n.7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

PRESO ATTO che le delibere che approvano il PEF e le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) devono essere inserite sul portale di ARERA entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento secondo le modalità previste dall'art.3 comma 3.1 della deliberazione 493/2020/R/rif di ARERA

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

1. Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di dare atto che il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per l'anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 21 aprile 2022, è pari a Euro 281.519,00;

3. Di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;

4. Le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" per l'anno 2023 e i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd come risultanti dai seguenti prospetti:

Utenze domestiche coefficienti scelti

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,84	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,98	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,08	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,16	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,24	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,30	3,4	4,1	3,4

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Abitazione civile di residenti accatastata separatamente ma utilizzata come parte dell'abitazione principale quota fissa e variabile	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABIT PRINC 2 - FINO A 1 COMPONENTE	0,60837	0
ABIT PRINC 2 - 2 COMPONENTI	0,70977	0
ABIT PRINC 2 - 3 COMPONENTI	0,78219	0
ABIT PRINC 2 - 4 COMPONENTI	0,84013	0
ABIT PRINC 2 - 5 COMPONENTI	0,89807	0
ABIT PRINC 2 - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,94153	0
Abitazione civile di non residente	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE DI NON RESIDENTE -	0,60837	52,47485
Abitazione civile di persona giuridica	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE DI PERSONA GIURIDICA -	0,60837	52,47485
Abitazione civile di residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONE PRINCIPALE - FINO A 1 COMPONENTE	0,60837	52,47485
ABITAZIONE PRINCIPALE - 2 COMPONENTI	0,70977	122,44132
ABITAZIONE PRINCIPALE - 3 COMPONENTI	0,78219	157,42456
ABITAZIONE PRINCIPALE - 4 COMPONENTI	0,84013	192,40780
ABITAZIONE PRINCIPALE - 5 COMPONENTI	0,89807	253,62846
ABITAZIONE PRINCIPALE - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,94153	297,35750
Abitazione civile a disposizione di residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI	0,60837	52,47485
Box a disposizione di residenti e/o di non residenti	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
BOX A DISP RESIDENTI - O DI NON RESIDENTE	0,60837	0
Pertinenze dell'abitazione principale e delle persone giuridiche	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
PERTINENZE DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE -	0,60837	0

Utenze non domestiche coefficienti scelti

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	Scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	0,51	0,51	2,60	4,20	4,20
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,55
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,63	0,63	3,11	5,20	5,20
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,07	1,33	1,33	8,79	10,93	10,93
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	0,91	0,91	6,55	7,49	7,49
CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	1,00	1,00	7,82	8,19	8,19
UFFICI, AGENZIE	1,00	1,13	1,13	8,21	9,30	9,30
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO STUDI PROFESSIONALI	0,55	0,58	0,58	4,5	4,78	4,78
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	1,11	1,11	7,11	9,12	9,12
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	1,52	1,52	8,80	12,45	12,45
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE, ESTETISTA	0,72	1,04	1,04	5,90	8,50	8,50
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	1,16	1,16	7,55	9,48	9,48
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	7,50
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,92	8,92
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	4,84	7,42	4,84	39,67	60,88	39,67
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	6,28	3,64	29,82	51,47	29,82
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	2,38	2,38	14,43	19,55	19,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,61	12,59	21,41	21,41
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,06	10,44	6,06	49,72	85,60	49,72
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE

descrizione categoria	Tariffa fissa €/mq	Tariffa var. €/mq
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,31442	1,80140
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,89934	1,23444
ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,07723	1,47012
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME - .)	1,02782	1,40090
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,89934	1,23609
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,57321	0,78780
BAR - CAFFETTERIE – PASTICCERIE	3,59736	4,91470
CAMPEGGI - DISTRIBUTORI CARBURANTI - IMPIANTI SPORTIVI	0,79063	1,07952
CARROZZERIE - AUTOFFICINE - ELETTRAUTO	1,14641	1,56242
CASE DI CURA O RIPOSO	0,98828	1,34981
DISCOTECHE - NIGHT CLUB	1,62079	2,21672

EDICOLE - FARMACIE - TABACCAI – PLURILICENZE	1,50219	2,05191
ESPOSIZIONI - AUTOSALONI	0,42496	0,58508
MUSEI - BIBLIOTECHE - SCUOLE - ASSOCIAZIONI - LUOGHI CULTO	0,50403	0,69221
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - LIBRERIE -)	1,09700	1,50309
ORTOFRUTTA - PESCHERIE - FIORI - PIZZA AL TAGLIO	5,98900	8,19446
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	2,57942	3,52863
RISTORANTI - TRATTORIE - OSTERIE - PIZZERIE - PUB	4,78330	6,53810
STABILIMENTI BALNEARI	0,62262	0,85702
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI pane,pasta, macelleria	2,35212	3,22208
UFFICI – AGENZIE	1,11676	1,53275

5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano economico finanziario;

6. Di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui al comma 7 art.19 del decreto legislativo n.504/1992 (Tefa), nella misura di legge vigente fissata dalla Provincia di Lodi pari al 5%;

7. Di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2023;

8. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo entro il 14 ottobre 2020;

9. Di inviare, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA, secondo le modalità operative di trasmissione dei dati dalla stessa Autorità stabilite;

10 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000. e ss.mm.ii..

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott.ssa Antonella Pagano

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Annunziata Ladolcetta